

CORRIDOIO VIII

Il Corridoio VIII è una delle dieci direttrici definite nella Seconda (Creta, 1994) e nella Terza (Helsinki, 1997) Conferenza pan-europea sui trasporti e rappresenta quella di più immediato interesse italiano per ciò che riguarda i rapporti con paesi balcanici.

Il Corridoio n. VIII si sviluppa lungo una direttrice Ovest-Est, che unisce l'Adriatico al Mar Nero, passando per l'Albania, la Macedonia (FYROM) e la Bulgaria, collegando le località: Durazzo-Tirana-Skopje-Sofia-Plovdiv-Burgas-Varnas.

Fra tutti gli itinerari ovest-est il Corridoio VIII è il più meridionale e sicuramente quello che presenta i maggiori problemi di realizzazione, a causa anche di una notevole carenza di vie di comunicazione. Ciò nonostante, il Corridoio VIII, proprio perché si pone come obiettivo primo il collegamento tra l'Albania, la Macedonia e la Bulgaria, tende a rispondere anche ad interessi di carattere più strettamente interbalcanico, e non solo quelli corrispondenti al fatto di essere una direttrice di valenza internazionale.

L'itinerario stradale del Corridoio VIII si sviluppa dal porto albanese di Durazzo (Valona) per continuare per Tirana, Pogradec, Skopje e Sofia. Da qui il Corridoio dispone di una rete stradale e autostradale che permette di arrivare fino ai borghi di Burgas e Varna, sul Mar Nero.

Il progetto della rete ferroviaria si sviluppa dal porto di Durazzo e passando dalla Macedonia, dalla Bulgaria e sulla direttrice Sofia - Karnobat e termina nei porti di Burgas e Varna. Il Corridoio VIII costituirebbe anche un'importante base di partenza per l'ingresso dei paesi asiatici nella rete dei trasporti.

Con la sottoscrizione del Memorandum di intesa del Corridoio Pan-europeo n. VIII, avvenuta a Bari il 9 settembre 2002, tra Grecia, Macedonia, Bulgaria, Turchia, Albania e Italia si è dato un rinnovato impulso alla realizzazione del Corridoio VIII.

La funzione di coordinamento e di promozione delle iniziative per la realizzazione di tale Corridoio saranno svolte da un Comitato composto dai rappresentanti dei Paesi partecipanti (Steering Committee) la cui presidenza è affidata all'Italia.

L'attività di supporto allo Steering Committee sarà svolta dal Segretariato, che assisterà anche gli Stati membri nella definizione dei progetti tendenti a realizzare l'asse principale dell'intero Corridoio VIII.

Il Segretariato, che dipende funzionalmente dalla Presidenza dello Steering Committee, fornisce a quest'ultimo assistenza nello sviluppo dei progetti relativi alle infrastrutture che costituiscono la direttrice del Corridoio VIII e nella ricerca degli strumenti finanziari occorrenti.